

25 gennaio 2011 11:08

Roma e taxi. Un aumento del 72% in tre anni

di [Primo Mastrantoni](#)



Un aumento del costo del taxi del 72% in tre anni. Questi i fatti e i conti son presto fatti. Nel 2007 l'allora Sindaco Walter Veltroni aumento' le tariffe del 18%; l'attuale Sindaco, Gianni Alemanno, aumenta le tariffe da 0,92 a 1,42 euro, vale a dire piu' 54% di aumento, per i primi cinque chilometri di tragitto, cioe' dove si concentra maggiormente l'attivita' dei tassisti. Come si e' arrivati a determinare tali aumenti? Non e' stata adottata nessuna metodologia per monitorare i costi di produzione del servizio taxi e definire di conseguenza gli eventuali aumenti tariffari, come chiede anche la stessa Agenzia per il controllo della qualita' dei servizi del comune di Roma. Gli indicatori adottati, come "il calo di lavoro" dovuto (secondo chi?) all'aumento del numero di taxi sono solo congeniali a definire l'aumento delle tariffe.

Il Sindaco Alemanno concede graziosamente ai suoi sostenitori un regalo che vale il 72% in tre anni. I tassisti ringraziano, i cittadini no.

Alemanno passera' alla storia come il Sindaco dei tassisti e dei preti visto che lo sconto del 50% per i taxi vale solo per l'ospedale vaticano Bambino Gesu', dello scandalo di parentopoli che gli e' scoppiato in mano senza che se ne accorgesse (ma dov'era?), delle buche che non riesce a far riparare e della monnezza che non riesce a far pulire. Un bel medagliere. Alle prossime elezioni comunali faremo buona memoria di quanto sta accadendo.